

Verbale assemblea del 2/4/2011

Si procede con l'elenco delle iniziative in programma da qui alla fine dell'anno. Il giorno 16 aprile ci sarà l'incontro **"L'ascolto del desiderio: incontro e confronto sulla sessualità tra adolescenti e adulti"**. Interviene la prof. Fornaroli e ci comunica che quel giorno ci saranno tre iniziative in contemporanea: una territoriale in aula magna, l'incontro con Ambrosoli in aula Mognoni che nel caso avrà a disposizione un'altra aula con videoconferenza. Si rileva che:

- C'è stato un "buco" organizzativo perché l'incontro con Ambrosoli per la sua rilevanza avrebbe dovuto tenersi in aula Magna e che non è stata prenotata per cui ora è occupata.
- La partecipazione in differita con videoconferenza sarebbe penalizzante in quanto verrebbe meno la possibilità di intervenire e avere un diretto contatto con il relatore.
- L'aula dove si tiene normalmente la riunione del Comitato genitori non può tenere più di (60?) persone per cui chi si presentasse oltre quel numero rischierebbe di dover tornare a casa per motivi di sicurezza e quindi non è adatta a contenere l'incontro sulla sessualità.
- L'impegno profuso dai componenti della commissione salute nell'organizzare gli eventi ha dato il risultato di trovare faticosamente la data, il 16 in cui c'è la disponibilità dei relatori e non si può spostare.
- E' necessario stampare i volantini informativi al più presto e darli ai rappresentanti di classe di ogni sezione e ai ragazzi delle terze, coinvolte nel progetto.

Le ipotesi formulate in merito sono di:

- Chiedere al Preside di trovare un'altra aula più grande o una palestra per la conferenza di Ambrosoli e fare in aula Mognoni l'incontro sulla sessualità e gli adolescenti.
- Tenere la conferenza di Ambrosoli in aula Mognoni e Sat e chiedere al Cartesio un'aula grande per l'incontro sulla sessualità.

Contattato il Preside, viene data la disponibilità di chiedere l'aula magna all'ITIS nel caso ci fossero più di 60 persone (cosa che prendiamo come probabile) per l'incontro sulla sessualità. Decidiamo quindi di mettere sul volantino che possono partecipare tutti i genitori delle terze e quelli interessati all'argomento. Poi si metterà il 16 un cartello nell'atrio in cui si comunicherà la sede dell'incontro (ITIS) che nel frattempo avrà dato risposta sulla sua agibilità per quel giorno.

Ci premuniamo di prenotare subito per il 7 maggio l'auditorium per l'incontro con il S. Gerardo di educazione alla salute.

Per quanto riguarda il Concorso si decide di avvisare la segreteria che arriveranno il 16 aprile le opere dei ragazzi partecipanti in modo che siano allertati. Successivamente si procederà a contattare gli esperti per la formazione della giuria nei vari ambiti artistici.

Viene rilevato che è stato pubblicizzato male perché sicuramente un gruppo ma ce ne saranno stati probabilmente altri che non sono stati informati e non hanno potuto iscriversi entro i tempi e questo è grave. Sarebbe stato necessario non lasciare solo ai ragazzi rappresentanti il compito di informare i compagni ma la collaborazione dei docenti nell'informare e promuovere il concorso o una comunicazione capillare da parte della segreteria.

Visti questi disguidi e i problemi organizzativi, considerando anche che non ci sono stati resoconti da parte dei professori di come sono andati i corso di recupero (che verifiche sono state fatte, mat-help perché non farlo anche in altre materie?) si propone di attivare una Commissione del Comitato genitori che legga cosa c'è scritto nel "piano qualità" che sarebbe bello farsi dare. Come genitori abbiamo un ruolo istituzionale che consiste nel partecipare alla vita della scuola. Si parla dell'Ente uditor che rilascia il livello qualità o meno. Un compito potrebbe essere quello di chiedere un feed-back ai ragazzi e genitori sulla qualità dell'offerta formativa e sul grado di soddisfazione. Da questo primo livello di attivazione relativo al mettere in circolo le informazioni si potrebbe passare a un livello 2 di proporre miglioramenti nelle aree individuate come critiche. Ad esempio: l'esame per il corso di Francese (DELF) non è stato pagato e prenotato in tempo poichè i genitori non erano stati avvisati (ad inizio anno era stato pagato solo il corso e non l'esame), quindi hanno dovuto rimandarlo a maggio. Poi se uno viene rimandato in fisica e a settembre gli chiedono tutto il

programma ma si scopre che il prof ne ha spiegato o svolto metà che si fa? I consigli di interclasse: uno a novembre e uno a maggio sono pochi, insomma tenere una memoria storica del liceo.

Qualcuno ricorda che qualche mese fa è stato dato un modulo dell'ente UNI EN ISO9001 2008 e ci si chiedeva quanti moduli siano tornati indietro con il feed-back e a chi.

Viene proposto di fare un'associazione del liceo con statuto e bilancio a scopo sociale per:

- Favorire l'integrazione,
- Coinvolgere: genitori studenti e professori,
- Creare una rete di studenti ed ex studenti che possano dare un feed-back ai compagni sui corsi universitari e per aiuto allo studio,
- Reperire fondi e trovare sponsor,
- Migliorare il diritto allo studio.

Il problema è il turnover ci vogliono genitori, studenti e professori che si dedichino a tenerla in piedi nel caso si facesse.

Redatto da Nadia Rosa